

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 75/2023

riportata nel VERBALE n. 312 al punto 9

OGGETTO: Approvazione del Regolamento dei procedimenti semplificati di acquisizione di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50 comma 1 lett. a), b) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Seduta in data 15 dicembre 2023 ore 9:45
convocata con e-mail di prot. n. 18284 del 7 dicembre 2023

All'atto dell'assunzione della delibera in oggetto risultano le seguenti presenze:

		PRESENTI	ASSENTI
Sig. DANIELE PALOMBO	Presidente	X	
Dott.ssa SABRINA CHERUBINI	Vicepresidente	X	
Avv. CHIARA SCARAMAGLI	Consigliera	X	
	TOTALI	3	
Dott.ssa DONATELLA VANNINI	Pres. Coll. Sindaci Revisori	X	
Dott. ROBERTO CURCI	Sindaco Effettivo	X	
Dott. PAOLO ORSATTI	Sindaco Effettivo	X	

Presiede la seduta **Sig. DANIELE PALOMBO**

Assiste in qualità di segretario **Dott. DIEGO CARRARA**

Delibera approvata a **VOTI UNANIMI PALESEMENTE ESPRESSI**

Voti favorevoli **3**

Voti contrari **---**

Astenuti **---**

Oggetto: Approvazione del Regolamento dei procedimenti semplificati di acquisizione di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50 comma 1 lett. a), b) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Premesso:

- che con delibera n. 5 del 26/01/2021 ACER Ferrara ha approvato il Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia;
- che il nuovo Codice dei contratti pubblici, emanato con il D.lgs. 36/2023 del 31/03/2023, ha sostituito il precedente impianto normativo costituito dal Codice adottato con il D.lgs. 50/2016 e dalla Legge n. 120/2020;
- che il nuovo Codice interviene in maniera innovativa nelle materie degli affidamenti sottosoglia europea, ed introduce importanti semplificazioni nell'ambito dei cosiddetti "affidamenti diretti" di cui all'art. 50 c. 1 lett a) e b);
- che il Regolamento interno, quale strumento di gestione operativa dell'Azienda, deve essere aggiornato in considerazione delle succitate modifiche introdotte dal nuovo Codice degli appalti pubblici;
- che dopo un approfondimento collegiale tra uffici, si propone di licenziare il testo riportato nel presente provvedimento.

Tutto quanto premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti i provvedimenti citati in premessa;
- visto il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- visti i riferimenti dei Dirigenti del Servizio Tecnico, del Servizio Clienti e del Servizio Finanziario e le relative proposte tecniche;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Generale, Dott. Diego Carrara;

Su proposta del Presidente, a voti unanimi palesemente espressi dai Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) di approvare il testo del nuovo Regolamento di ACER Ferrara dei procedimenti semplificati di acquisizione di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 50 comma 1 lett. a), b) D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, nel testo di seguito trascritto:

"SEZIONE 1 - DISCIPLINA COMUNE

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento definisce le modalità semplificate di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in attuazione di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lett a), b) del D. Lgs. n. 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici", di seguito definito Codice. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e alle indicazioni ANAC. Le modifiche e integrazioni normative, e le indicazioni ANAC, prevalgono sulle disposizioni del presente regolamento nelle parti incompatibili

Art. 2

Oggetto del regolamento

Fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie disciplinate dal Codice, ACER può ricorrere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all' 50 comma 1 lett a) e b), secondo le

seguenti modalità:

Importo degli affidamenti (art. 50 lett a), b) D.lgs 36/2023) – tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA	Procedura utilizzabile (art. 50 del Codice dei contratti)
Lettera a) Affidamenti di lavori di importo inferiore ai 150.000,00 euro	<i>Affidamento diretto per lavori anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
Lettera b) : Affidamenti di beni e servizi importo inferiore ai 140.000,00 euro	<i>affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>

Esulano dall'applicazione del presente regolamento le minute spese rimborsate con cassa economale in base alle disposizioni emanate dal Direttore Generale ai sensi della delega contenuta nel regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del CDA n. 69 del 28/12/2001.

Art. 3

Principi generali – limiti di importo e divieto di frazionamento

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 50 lett a) e b) del D.lgs. 36/2023, avvengono nel rispetto del principio di risultato enunciato dall'art. 1, e del principio dell'accesso al mercato dell'art 3, in particolare nel rispetto dei principi correlati di concorrenza, trasparenza, imparzialità, non discriminazione, di proporzionalità; nonché del principio di rotazione di cui all'art 49 del medesimo D.lgs 36/2023.

Tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture devono essere sempre documentati da apposito contratto, lettera o conferma d'ordine. Sono vietate la proroga e/o il rinnovo taciti dei contratti.

Il calcolo del valore stimato dell'appalto deve essere stabilito nel rispetto dell'art 14 comma 6 del "Codice" al fine di evitare artificiosi frazionamenti.

Non sono considerati frazionamenti artificiosi le suddivisioni di interventi già distintamente individuati negli strumenti programmatici dell'Azienda, nonché quelle che derivano da evidenti ed oggettivi motivi tecnici risultanti da apposita relazione del Dirigente Responsabile. Non costituisce frazionamento artificioso la suddivisione in lotti funzionali finalizzata alla partecipazione di piccole imprese ex art 58 del Codice.

Art. 4

Responsabile del Progetto

Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dirigente del Servizio, salvo diversa determinazione/delibera del Direttore Generale o del CdA, e nei limiti delle facoltà di spesa contenuti nelle procure speciali conferite dal Consiglio di Amministrazione, ovvero il Direttore Generale, nei limiti delle facoltà di spesa contenute nell'art. 18 dello Statuto.

Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 50 lett a) e b) del D.lgs. 36/2023, il RUP garantisce, il rispetto dei principi di:

- a) economicità (uso ottimale delle risorse da impiegare);
- b) efficacia (congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati);
- c) tempestività (non dilatare la durata del procedimento di selezione);
- d) correttezza (condotta leale ed improntata a buona fede);
- e) libera concorrenza (effettiva partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati);
- f) non discriminazione e di parità di trattamento (valutazione equa ed imparziale dei concorrenti);
- g) trasparenza e pubblicità;
- h) proporzionalità (adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);
- i) rotazione (distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico).

Il RUP vigila, direttamente o tramite il personale di supporto all'uopo delegato, sulla corretta esecuzione dei contratti ovvero sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Si applicano le norme in tema di incompatibilità ai sensi degli articoli 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e 16 del Codice.

Art. 5

Rotazione degli operatori economici

Nel predisporre gli atti, il RUP dovrà tenere conto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. Nell'applicazione concreta del principio di rotazione il RUP ed il dirigente del Servizio/Direttore Generale si atterranno a quanto disposto dall'art 49 del Codice, che prevedono, di norma, il divieto di invito nei confronti del contraente uscente.

Ai sensi dell'art 49 comma 4 l'affidamento diretto o il reinvio al contraente uscente rivestono carattere eccezionale e richiedono un'adeguata motivazione da esplicitare nella determinazione a contrarre in considerazione della riscontrata effettiva assenza o complessità di alternative, ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del rapporto contrattuale.

In ogni caso non si ritiene violata tale condizione nel caso in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola

procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati.

Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

E' comunque possibile derogare al principio della rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00, ai sensi dell'art 49 comma 6 del Codice.

L'operatore economico che a seguito di aggiudicazione e/o durante l'esecuzione di un contratto, abbia attivo un contenzioso in sede giurisdizionale o arbitrale nei confronti dell'Azienda, non potrà ricevere alcun affidamento diretto, né essere invitato a procedura negoziata sino alla conclusione del procedimento.

Art 6

Certificato di regolare esecuzione

A conclusione delle attività e dietro richiesta dell'esecutore, ACER Ferrara potrà sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e, per le forniture e i servizi, dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art 7

Garanzie

Per le acquisizioni/lavori disciplinate dal presente regolamento non è previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive di cui all'art 106 del Codice, che peraltro potranno essere richieste discrezionalmente, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione.

SEZIONE 2 - AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE

Art. 8

Incarichi di beni e servizi di valore inferiore a 140.000,00 euro (iva esclusa)

Per gli affidamenti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro è ammesso il ricorso all'affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett b) D.lgs. 36/2023), fermo restando il rispetto dei principi di cui al precedente art.4 co.2. La procedura di affidamento disciplinata nella presente sezione inizia con la determina a contrarre ai sensi dell'art.17 del Codice, e si conclude con una determinazione dirigenziale o direttoriale di affidamento; le citate determinazioni possono essere omesse per affidamenti di importo inferiori a € 1.000,00.

Art. 9

Utilizzo mercato elettronico e piattaforma centrale di committenza – scelta degli operatori economici

In alternativa all'affidamento diretto di cui all'art.8, Il RUP per l'affidamento di

servizi e forniture sotto-soglia può verificare l'opportunità e la convenienza di utilizzare il mercato elettronico e gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza nazionali e regionali, che impongono procedure interamente telematiche, in particolare:

- a) adesione a convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della legge n.488/1999 (modificato dalla legge 91/2022), se il servizio appare più conveniente rispetto al contratto cessato o in scadenza;
- b) ricorso al mercato elettronico che renda possibili acquisti telematici accedendo a procedure di scelta del contraente gestite dalla centrale di committenza regionale (Intercent-ER) ovvero il ricorso al mercato della pubblica amministrazione (MePA Consip).

Nell'ipotesi sub a) l'acquisto avviene mediante adesione alla convenzione.

Nell'ipotesi sub b) la procedura di acquisto è avviata mediante accesso al Bando beni o servizi, all'interno del quale sia presente la categoria merceologica di interesse dove sono raccolte le offerte di diversi fornitori e secondo le modalità messe a disposizione dalla piattaforma.

Nel caso di commessa non presente nel mercato elettronico o, che pur presente non risulti adeguata alle necessità dell'ente, si ricorre ai procedimenti ordinari.

Per gli obblighi o facoltà nell'utilizzo degli strumenti telematici si faccia riferimento alla relativa tabella "Obblighi-Facoltà" pubblicata sul sito acquistinretepa.it.

Art. 10

Indagine di mercato, acquisizione preventivi elenco fornitori di fiducia

In alternativa all'affidamento diretto di cui all'art.8 e all' utilizzo del mercato elettronico e piattaforma centrale di committenza, di cui all'art.9, Il RUP per l'affidamento di servizi e forniture sottosoglia può verificare l'opportunità e la convenienza di attivare, ai sensi dell'art 2 dell'ALLEGATO II.1 del Codice, l'indagine di mercato. Essa è preordinata a conoscere gli operatori interessati alle procedure di selezione per lo specifico affidamento.

L'indagine di mercato, nel caso di affidamenti diretti, si realizza mediante un avviso da pubblicare sul sito ACER nella *sezione Amministrazione trasparente*.

I termini per manifestare interesse non possono essere inferiori a 15 giorni (salvo urgenze motivate con riduzione fino ad un minimo di 5 giorni), nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, non discriminazione e proporzionalità.

L'avviso e relative modalità di selezione devono essere aderenti a quanto indicato all'articolo 2 comma 3 dell'allegato II.1 del Codice.

È facoltà del RUP stabilire ulteriori forme di pubblicità in base al valore dell'affidamento.

Per importi compresi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00, l'indagine può avvenire in forma semplificata, ossia attraverso la formale acquisizione, tramite PEC o lettera in carta intestata, di almeno tre preventivi richiesti ad operatori del settore (qualora esistenti).

Per importi entro € 5.000,00 il RUP può avviare l'indagine di mercato in via informale, tramite fax, telefono ed email, per la richiesta di due o più preventivi, con attestazione della congruità dei prezzi praticati, rilasciata dall'istruttore e avallata dal Responsabile del Progetto.

In alternativa all'indagine di mercato, di cui ai commi precedenti, il RUP può disporre l'affidamento attingendo da elenchi di operatori economici per forniture di beni e servizi , conformemente a quanto stabilito dall'art 3

dell'Allegato II.1 del Codice.

Art. 11

Determinazione di affidamento

L'affidamento diretto è disposto mediante determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Nel provvedimento di affidamento devono essere specificati i seguenti elementi:

- a) l'oggetto dell'affidamento;
- b) l'importo;
- c) il fornitore;
- d) le ragioni della scelta del fornitore (specificare l'iter di individuazione dell'affidatario ai sensi dei precedenti artt.8-9-10);
- e) la copertura economico-finanziaria e la regolarità fiscale attestata dal Dirigente del Servizio Finanziario;
- f) il possesso dei requisiti di carattere generale;
- g) il possesso dei requisiti di carattere speciale (nel caso).

Qualora l'affidamento sia preceduto da indagine di mercato/acquisizione preventivi, la congruità del prezzo può essere dimostrata alternativamente:

- mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti dagli operatori economici interpellati;
- mediante comparazione dei listini di mercato;
- mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

L'aggiudicazione deve avvenire esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei casi stabiliti dall'art 108 comma 2 del Codice, se ed in quanto applicabili agli affidamenti di servizi e forniture, che sono:

- a) *i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;*
- b) *i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;*
- c) *i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;*
- d) *gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;*
- e) *gli affidamenti di appalto integrato;*
- f) *i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.*

In questi casi la Commissione è presieduta secondo quanto stabilito dagli articoli 51 e 93.

Individuato l'operatore economico aggiudicatario, si procede all'approvazione della commessa mediante determina di affidamento a cura di:

- Direttore Generale per importi superiori ad € 40.000,00 entro i limiti stabiliti dall'art 18 dello Statuto aziendale
- dirigente del Servizio, per importi inferiori.

Art. 12

Requisiti generali e speciali degli operatori

L'operatore economico destinatario dell'affidamento deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali di cui all'art 100 del Codice:

- a) idoneità professionale: in proposito, se non già agli atti dell'Azienda, viene richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- b) capacità economica e finanziaria: il RUP potrebbe prevedere la richiesta della dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento purché siano tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

Art. 13

Controllo dei Requisiti e stipula dei contratti

Per appalti di valore inferiore ad € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e succ. il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Per gli appalti di valore pari o superiori € 40.000, sino a € 139.999 si richiede la compilazione del modello DGUE e si procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal D.Lgs. 36/2023 anche attraverso l'utilizzo della banca dati ANAC.

I contratti sono stipulati a firma del dirigente del Servizio o del Direttore Generale in una delle forme di seguito indicate, a pena di nullità:

- a) per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;
- b) nel caso di importi superiori a 40.000,00 euro mediante scrittura privata, con oneri a carico dell'aggiudicatario, anche in formato elettronico.

Art. 14

Esecuzione dei contratti

L'esecuzione del contratto potrà avere avvio solo dopo la sottoscrizione del contratto ovvero dopo il ricevimento di lettera di accettazione dell'affidamento.

L'esecuzione del contratto è, di regola, diretta dal RUP, che deve curare la verifica del rispetto dei patti, delle condizioni e dei termini contrattuali. Il responsabile unico,

nel caso di verificate inadempienze da parte dell'affidatario, provvede a contestare eventuali inadempienze con relativa applicazione di sanzioni contrattuali pattuite, e, nei casi più gravi, predispone la proposta di risoluzione del contratto in danno del contraente inadempiente.

Art. 15

Direttore dell'esecuzione dei contratti di servizi e forniture

Per i contratti individuati dal combinato disposto dell'art 114 comma 8 del Codice e dell'art 32 comma 2 dell'allegato II. 14 del Codice, il Direttore Generale di ACER Ferrara od il R.U.P, dispongono la nomina di un Direttore dell'esecuzione.

SEZIONE 3 – LAVORI

Art. 16

Incarichi di lavori di valore inferiore ai 150.000,00 euro (art.50 co.1 lett. a)

Per gli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro è ammesso il ricorso all'affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett a) D.lgs. 36/2023), fermo restando il rispetto dei principi di cui al precedente art.4 co.2. La procedura di affidamento disciplinata nella presente sezione, inizia con la determina a contrarre ai sensi dell'art.17 del Codice, e si conclude con una determinazione dirigenziale o direttoriale di affidamento .

Nessun lavoro di importo superiore ad € 150.000,00 potrà essere frazionato artificiosamente al fine di ricondurne l'esecuzione alle regole del presente regolamento.

Art. 17

Tipologia dei lavori eseguiti

Possono essere eseguiti con affidamento diretto – nei limiti economici di cui al precedente art. 2 - tutti i lavori di manutenzione di opere o di impianti; rientrano in questa fattispecie, a titolo indicativo, i seguenti interventi:

- manutenzione delle opere relative alla viabilità, compreso lo spargimento di ghiaia e pietrisco, i rappezzi di tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo di cunette e condotti, le riparazioni di manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, la manutenzione degli impianti semaforici, la sistemazione di aiuole spartitraffico o salvagente e dei collegamenti pedonali;
- lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni in gestione e in proprietà, mobili ed immobili, con relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze;
- lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze, in uso ad ACER o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono poste a carico del locatario;
- manutenzione e riparazione di reti e impianti concernenti il ciclo delle acque, non compresi nella convenzione con Aziende o Enti gestori;
- manutenzione e riparazione di impianti di pubblica illuminazione e affini;
- manutenzione e riparazione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;

Possono altresì essere eseguiti con affidamento diretto i lavori accessori e strumentali all'installazione di beni o alla prestazione di servizi forniti ai sensi dei successivi articoli.

Art. 18

Lavori nell'ambito di interventi appaltati con gara pubblica

Nel caso di esigenze impreviste, connesse all'intervento finanziato, non dovute ad errori o omissioni progettuali, sopraggiunte nell'ambito di interventi per i quali non è stato disposto un accantonamento per lavori in economia, questi possono essere autorizzati, con proposta del Responsabile Unico del Procedimento:

- sotto i 40.000,00 euro, dal dirigente del Servizio Tecnico;
- tra 40.000,00 euro e 150.000,00 euro, dal Direttore Generale.

Nei limiti di quanto sopra specificato, si attingerà dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie di ribasso d'asta.

Art. 19

Procedura di affidamento diretto Lavori

Quando viene scelta la forma di cui all'art. 50 co. 1 lett.a) del Codice si dà corso alla seguente procedura:

1) SCELTA del contraente:

Il Dirigente Tecnico o il Direttore Generale possono procedere:

> per affidamenti inferiori ad € 40.000,00 con l'affidamento diretto rivolto ad una sola impresa in possesso dei requisiti di idoneità morale nonché dell'iscrizione alla Camera di Commercio. L'importo della commessa dovrà essere definito sulla base dell'elenco prezzi ACER per lavori, vigente alla data del verbale di consegna del cantiere.

> per affidamenti compresi tra € 40.000,00 ed € 150.000,00 con l'affidamento preceduto da richiesta di offerta estesa a tre concorrenti. Il criterio di aggiudicazione è definito dal successivo art.20;

2) DETERMINA a contrarre a cura del Direttore generale per lavori superiori ad € 40.000,00 o del Dirigente del Servizio Tecnico per lavori inferiori ad € 40.000,00. La determinazione deve indicare i seguenti elementi essenziali:

- a) modalità di scelta del contraente
- b) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- c) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- d) la copertura economico-finanziaria e la regolarità fiscale attestata dal Dirigente del Servizio Finanziario;

3) INCARICO

- a) le condizioni di esecuzione;
- b) il termine di ultimazione dei lavori;
- c) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice contestazione scritta, per inadempimento dell'esecutore, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

Art. 20

Criteri per l'affidamento dei lavori

Per i lavori è di norma seguito il criterio del prezzo più basso, determinato:

- mediante offerta a prezzi unitari;

- mediante ribasso sull'elenco prezzi;
- mediante ribasso sull'importo "a corpo" posto.

Art. 21

Lavori con somma urgenza

Ai sensi dell'art 140 in circostanza di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 500.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità. La scelta dell'impresa esecutrice è affidata in tal caso al tecnico intervenuto. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario. Il tecnico incaricato compila entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al Dirigente del Servizio Tecnico/Direttore che, previo esame ed istruttoria, provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori con determinazione entro 30 giorni dall'affidamento. Qualora un'opera od un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del Dirigente preposto, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori già realizzati.

Art. 22

Tenuta della contabilità e collaudazione

Per i lavori eseguiti a norma del presente Regolamento è prevista la tenuta della contabilità ai sensi di legge ed in particolare:

- per i lavori di importo inferiore ad € 40.000 euro, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del Direttore dei lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti;
- il certificato di regolare esecuzione è sostituito con l'apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulle fatture di spesa. Per il collaudo si applicano le norme generali contenute nel D.Lgs.36/2023, nel Regolamento D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii nelle parti ancora vigenti, e nel decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

SEZIONE 4 – DISCIPLINA COMUNE SU PAGAMENTI, RINNOVI E PROROGHE

Art. 23

Termini di pagamento

La liquidazione delle spese sostenute per l'acquisizione di lavori, beni e servizi disciplinati dal presente regolamento, viene disposta dal R.U.P.

Il pagamento è disposto previa verifica della regolarità contributiva e della verifica inadempimenti ex art. 48 bis D.P.R. n. 602/73 e a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte del fornitore. Ai pagamenti si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 24

Rinnovo

Il contratto può essere rinnovato, una sola volta, alle seguenti condizioni:

- la clausola che consente il rinnovo deve essere espressamente inserita nei documenti di affidamento e nel contratto;
- la durata del rinnovo non può essere maggiore del contratto iniziale;
- il valore complessivo dell'appalto deve tenere conto anche del rinnovo, sia per stimare la base d'asta che ai fini delle garanzie;
- l'opzione di rinnovo deve sempre essere esercitata prima dello spirare del termine di conclusione del contratto.

Il contenuto del contratto deve rimanere invariato; quindi il rinnovo deve avvenire alle medesime condizioni.

Art. 25 Proroga

Il contratto può essere prorogato ai sensi dell'art 120 comma 11 del D.lgs 36/2023.

La proroga, tuttavia, ha carattere eccezionale ed è possibile ricorrervi al fine di assicurare l'acquisizione del servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente.

La determinazione di proroga dovrà essere specificamente motivata.

Art.26 Entrata in vigore e successive integrazioni

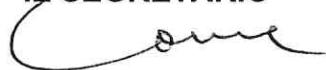
Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione della relativa delibera da parte del C.d.A.

Le disposizioni del Regolamento potranno essere integrate con Determinazione del Direttore Generale.

Al Direttore è attribuita altresì l'approvazione della modulistica inerente e conseguente;

- 2) di dare mandato al Direttore Generale di curare l'esecuzione del presente deliberato.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

